

**CICAGNA** Però una delibera di giunta datata 2009 potrebbe vanificare le speranze dei possibili acquirenti

# Stop del Comune alla sala giochi

*Imprenditori hanno visitato il Chiapparino, si pensa anche al bowling*

**CICAGNA** (Imm) Le sale da gioco stanno per sbarcare in Fontabuona. Tra le varie ipotesi circa il futuro utilizzo dell'immobile del Chiapparino si parla con insistenza del possibile interessamento di una nota azienda specializzata in giochi che potrebbe essere interessata all'acquisto. La vecchia fornace con tanto di ciminiera rientra tra i beni della Comunità Montana Fontabuona ormai retta, dopo la decisione della Regione Liguria di sopprimere l'ente, dal commissario liquidatore **Bruno Panteri**. Nelle settimane scorse Panteri ha confermato l'intenzione dell'ente di piazza De Ferrari di arrivare all'alienazione dell'immobile al fine di fare cassa. Difficile in un momento come questo

trovare degli imprenditori pronti ad investire quattrini per riconvertire gli attuali locali dove, tra l'altro, è presente anche un bar. Il valore dell'immobile potrebbe aggirarsi su 300mila euro somma di tutto rispetto. Nei giorni scorsi esponenti di attività legate al gioco hanno fatto una «cappatina» al Chiapparino per osservare dall'esterno la configurazione dell'edificio. Conti alla mano oltre il bar adeguatamente ristrutturato la sala superiore un tempo adibita ad auditorium e ufficio potrebbe ospitare i videogiochi. Si parla inoltre di un possibile utilizzo dei vani al piano terra, un tempo adibiti a mostre, a sala bowling. Da anni si parla di installare un impianto del genere nel entroterra

che potrebbe richiamare molti appassionati oggi costretti a recarsi a Sestri, a Genova o nel basso Piemonte per praticare il loro sport preferito. Del resto nella vicina Moconesi, in frazione Ferrada, funziona già una «Poker House» per non parlare di un noto bar in località Gallinaria dove esiste un frequentatissimo tavolo da gioco di «Road Poker». Insomma dalle valli dell'oro nero alla valle delle fiches luccicanti della roulette il passo pare decisamente azzardato. Le speranze per limitare la presenza di sale giochi sono pertanto essere affidata ad una delibera di giunta assunta, con lungimiranza, dall'allora sindaco **Marco Limoncini** nell'ottobre del 2009.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il valore dell'immobile, decisamente spazioso, dovrebbe aggirarsi intorno alla notevole cifra di 300mila euro*



La Fornace del Chiapparino a Cicagna

